UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE,AZIENDALI,GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

CLASSE L-14 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici

Coorte 2017/2018

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici (L-14) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio:11.4.2017
    ii. Commissione Paritetica: 12.4.2017
    iii. Consiglio di Dipartimento: 12.4.2017
    iv. Scuola di riferimento: 11.4.2017

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea intende formare personale qualificato destinato ad operare presso imprese, pubbliche amministrazioni, banche, società di assicurazioni e di intermediazione finanziaria, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Il corso forma anche liberi professionisti destinati ad operare come consulenti giuridici d'impresa nei settori amministrativo, finanziario, fiscale, di gestione delle risorse umane e dei rapporti sindacali e più ampiamente organizzativo.

- **Funzione in un contesto di lavoro**

- Specialista gestione p.a.: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione; - Specialista controllo p.a.: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione; interfaccia della struttura con gli organi di controllo di legalità e gestione

interni ed esterni;
- Specialista gestione risorse umane: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione e interlocutore della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale;
- Esperto legale di impresa e di enti pubblici: gestione delle problematiche connesse ai profili legali; interlocuzione della struttura con i professionisti del foro.

- **Competenze associate alla funzione**

- Consulente del lavoro; - Impiegato presso amministrazioni pubbliche e private secondo le tipologie contrattuali vigenti in servizio presso gli uffici amministrativi e contabili;

- **Sbocchi occupazionali**

Il corso prepara alle professioni di: Esperti legali in imprese; Esperti legali in enti pubblici; Specialisti della gestione nella pubblica amministrazione; Specialisti del controllo nella pubblica amministrazione; Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private; Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro; Specialisti in risorse umane; Specialisti nel rapporto con il mercato; Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione; Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative; Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, finanziario, contabile, fiscale e gestionale; Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa ha lo scopo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.
Al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, i laureati del Corso in Servizi giuridici per l'impresa devono unire, in particolare:
- una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;

- una sicura conoscenza teorica e applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- adeguate competenze di macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dell'impresa, dei mercati e dei loro attori;
- adeguate competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni e per la soluzione delle problematiche connesse;
- adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà giudiziaria, delle pubbliche amministrazioni e dei privati;
- la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nonché dell'inglese giuridico.

A tali fini, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.
Il corso assicura la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso la classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza e la classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia.
La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite sarà verificata attraverso lo svolgimento di tirocini formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- **Quadro di sintesi:**

  Conoscenza e comprensione

  Il laureato
  - possiede una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
  - possiede una sicura conoscenza del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e ha la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
  - possiede le basi della macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati, nonché dei loro attori;
  - possiede competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private;
  - possiede competenze in materia di diritto degli enti locali e di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione;
  - possiede competenze in materia di diritto del lavoro e di diritto sindacale, nonché in materia di assistenza, sicurezza e previdenza sociale;
  - possiede adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà pubbliche e private, favorendo la comunicazione, la condivisione e la sicurezza dell'informazione.
  - sa predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;
  - sa applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni, nonché nella soluzione delle problematiche connesse;
  - è in grado di affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;
  - conosce e sa applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti i processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine);

- sa gestire le relazioni tra imprese anche a livello comunitario e internazionale e promuovere la composizione extragiudiziale delle controversie;
- sa gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale;
- è in grado di leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata;
- è in grado di consultare in autonomia banche dati giuridiche e di utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione delle sopraelencate capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, l'elaborazione e la discussione di casi pratici e di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni organizzate in modo da stimolare la partecipazione attiva e il confronto tra gli studenti, oltre che in occasione delle attività di stage e tirocinio e della preparazione della prova finale.

- **Dettaglio per Aree:**

- **Area storico-filosofica**

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di una formazione filosofico e storico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto storico di riferimento. Le conoscenze filosofiche e storiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini dell'inquadramento e dell'interpretazione del diritto vigente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici e il loro contesto valoriale e storico di riferimento, sviluppando così sensibilità e competenze necessarie in sede di applicazione delle norme del diritto positivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
FILOSOFIA DEL DIRITTO
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

- **Area giuridica**

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà innanzitutto una solida impostazione metodologica e una preparazione di base nelle materie giuridiche istituzionali (diritto privato, diritto costituzionale-pubblico; diritto amministrativo;

diritto dell'UE), attraverso la conoscenza dei fondamentali tratti di evoluzione storico-giuridica dell'ordinamento costituzionale italiano, degli istituti fondamentali del diritto privato, dei principi e delle regole che disciplinano l'organizzazione e l'esercizio dell'attività amministrativa, degli strumenti essenziali per la comprensione ed interpretazione del fenomeno dell'integrazione europea. Lo studente acquisirà poi una preparazione di base nelle materie giuridiche professionalizzanti con riferimento ai principali sbocchi occupazionali individuati per il corso di studio. Le conoscenze specifiche e professionalizzanti, che vanno dunque ad innestarsi su una base culturale orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali, saranno veicolate attraverso insegnamenti obbligatoriamente previsti nel piano degli studi: Diritto del lavoro, Diritto commerciale, Diritto internazionale, Diritto processuale civile, Diritto penale; e attraverso specifiche scelte dello studente, operabili rispetto ai seguenti insegnamenti: Diritto tributario, Diritto bancario, Diritto delle relazioni industriali, Diritto dei traporti, Responsabilità civile, Tutela dei diritti, Istituzioni del federalismo, Diritto privato comparato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di reperire, analizzare e comprendere il significato delle fonti giuridiche rilevanti nei vari settori professionali in cui potranno trovare occupazione; di analizzare e comprendere problematiche concrete ed applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio, la partecipazione a seminari di approfondimento e ad esercitazioni pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
DIRITTO COSTITUZIONALE
DIRITTO PRIVATO
DIRITTO AMMINISTRATIVO
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO COMMERCIALE
DIRITTO INTERNAZIONALE
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
DIRITTO PENALE
DIRITTO TRIBUTARIO
DIRITTO BANCARIO
DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI
DIRITTO DEI TRASPORTI
RESPONSABILITA’ CIVILE
TUTELA DEI DIRITTI
ISTITUZIONI DEL FEDERALISMO
DIRITTO PRIVATO COMPARATO
DIRITTO PUBBLICO DELL’AMBIENTE
DIRITTO PUBBLICO DELL’ECONOMIA
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
DIRITTO DELLA MEDIAZIONE E DELLE ADR

- **Area economico-aziendale**

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di macroeconomia e microeconomia, adeguate alla necessità di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché

all'evoluzione dell'ordinamento giuridico.
A seguito di precise opzioni effettuabili nella costruzione del piano di studio, lo studente potrà inoltre acquisire le conoscenze di base relative al funzionamento delle aziende (imprese, aziende pubbliche, aziende non-profit), dei loro aggregati e dell'ambiente economico in cui esse operano; potranno altresì approfondire e meglio comprendere i contenuti dei principali strumenti di rendicontazione economica, finanziaria e patrimoniale delle imprese (Bilancio d'esercizio) e dei gruppi d'mprese (Bilancio consolidato). Il percorso prevede anche la possibilità di indagare con maggiore dettaglio la dimensione organizzativa e le connesse problematiche legate alla gestione delle risorse umane.
Ci si propone, infine, di fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche per comprendere gli elementi portanti degli argomenti più significativi di Informatica giuridica e Statistica forense, in particolare, la conoscenza degli strumenti statistici di base attraverso cui analizzare ed interpretare dati statistici secondari inerenti i principali fenomeni socio-economici e giuridici; la conoscenza delle metodologie inferenziali per la quantificazione del valore probatorio di indizi sia nell'ambito del processo penale che in quello del processo civile. Le esercitazioni su Personal Computer, dopo un approfondimento delle funzioni avanzate del sistema operativo, permettono di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico. Lo studente sarà in grado di analizzare il mercato sotto il profilo economico, oltreché sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica. Il laureato in Servizi Giuridici per le Imprese sarà in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento. Le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'azienda, sulle modalità di rendicontazione e sugli aspetti organizzativi, saranno spendibili sia in un contesto aziendale di vario tipo, sia nei percorsi di Laurea Magistrale di area economico-aziendale proposti dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.
I laureati in Servizi giuridici saranno, infine, in grado di utilizzare in modo basilare gli strumenti statistico-informatici nel campo giuridico e in particolare di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
ECONOMIA POLITICA
ECONOMIA AZIENDALE
RAGIONERIA
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
STATISTICA FORENSE
INFORMATICA

- **Area linguistica**

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di base della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea con una focalizzazione sul lessico giuridico ed economico. L'obiettivo è essenzialmente inteso a perfezionare le competenze linguistiche nella lettura di testi complessi giuridici, nella redazione di rapporti scritti e nelle presentazioni orali di casi di studio. Inoltre ci si propone di esaminare alcune strutture grammaticali, sintetiche e lessicali della lingua inglese e/o francese o di altra

lingua dell’Unione Europea in una dimensione formativa volta all'acquisizione di specifiche abilità comunicative e operative. Si favorisce il coordinamento dello studio linguistico con gli insegnamenti internazionalistici e con i riferimenti comparatistici impostati all'interno degli insegnamenti di base e caratterizzanti del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere testi giuridici in lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea e di esprimere adeguatamente la lingua prescelta in forma orale, avendo altresì acquisito familiarità con il lessico specialistico e i contesti linguistici tipici del mondo professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
IDONEITA' LINGUA DELL'UE
- Inglese
- Francese
ULTERORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
- Inglese
- Francese

Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato

- è in grado di utilizzare le conoscenze, le esperienze acquisite ed i dati disponibili, allo scopo di fornire le soluzioni giuridiche e organizzativo-gestionali più adeguate alle specificità dei diversi ambiti in cui è chiamato ad operare: amministrazioni, imprese, terzo settore e organizzazioni internazionali;
- è in grado di orientare la scelta di tipologie contrattuali adeguate alle differenti situazioni soggettive ed oggettive, suggerendo gli adempimenti conseguenti;
- è in grado di promuovere la risoluzione extragiudiziale dei contenziosi dell'impresa: mediazioni, conciliazioni e arbitrati.
L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite la discussione guidata di casi di applicazione pratica e di ricerca e lo svolgimento di esercitazioni e seminari, organizzati in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista; nonché in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.
Nelle indicate attività, l'autonomia di giudizio acquisita viene verificata tramite la valutazione del grado di autonomia e delle capacità critiche dimostrati nell'impiego degli strumenti di analisi, nella selezione dei quadri teorici di riferimento e nelle soluzioni operative proposte, nonché attraverso l'apprezzamento della partecipazione ai lavori di gruppo, che consentono il confronto tra gli studenti.

- **Abilità comunicative**

Il laureato

- conosce e sa utilizzare le principali tecniche comunicative, al fine della compiuta ed efficace esposizione delle questioni giuridiche e amministrativo-gestionali da esaminare;
- è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, il linguaggio giuridico di almeno una

lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.
Le abilità comunicative e relazionali sono sviluppate, in particolare, in occasione della partecipazione a seminari, esercitazioni e lavori di gruppo, organizzati in modo da stimolare il confronto tra gli studenti, dedicati, principalmente, alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima.
La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, con particolare attenzione al linguaggio giuridico, viene impartita tramite apposita attività formativa e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato

- è in grado di aggiornarsi continuamente grazie alle tecniche ed agli strumenti metodologici forniti nel corso degli studi;
- grazie al tirocinio formativo obbligatorio previsto nel percorso formativo, che gli consente di entrare in contatto con le dinamiche professionali, è in grado di affrontare il mondo del lavoro con consapevolezza ed elevato grado di autonomia.

Le capacità di apprendimento, che devono costituire la premessa indispensabile per garantire il proficuo inserimento nel mondo del lavoro, ma anche il possibile passaggio verso campi di studio più complessi, sono conseguite, in particolare, attraverso lo studio individuale richiesto dalle attività formative attivate, l'autonomo aggiornamento e il costante approfondimento dei contenuti studiati, la preparazione di progetti individuali e l'attività svolta per la preparazione della prova finale.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua, previste durante il percorso formativo, nel corso degli esami di profitto, nonché mediante la valutazione dell'attività relativa alla prova finale.

Art. 4
Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base di una lingua dell'Unione Europea, capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi, verificate attraverso la somministrazione di test di verifica delle conoscenze in ingresso agli inizi del I semestre.

Modalità di ammissione

I test di verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso - predisposti da una Commissione costituita dai docenti del CdS - sono articolati in 3 parti: la prima, relativa alla comprensione di un testo; la seconda composta da quesiti di logica e storia; la terza costituita da 3 domande di lingua straniera, a scelta fra francese ed inglese.
Gli studenti svolgono il test in ingresso in maniera informatizzata all'inizio del primo semestre. I dati relativi agli esiti dei test di ingresso vengono elaborati dal GAQ del CdS e illustrati nel Consiglio di CdS.

Il mancato svolgimento del test di ingresso o l'aver riportato una votazione inferiore alla soglia fissata annualmente dal Consiglio del CdS comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente assolverà attraverso la partecipazione obbligatoria ad un corso di 12 ore introduttivo allo studio delle scienze giuridiche ed economiche, di logica e di argomentazione giuridica, i cui termini, modalità e contenuti saranno stabiliti dal CdS.
Gli OFA si intenderanno altresì assolti con il superamento di un minimo di 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti, entro il 30 settembre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione, per gli studenti a tempo pieno, ed entro il 30 settembre del secondo anno successivo a quello di immatricolazione, per gli studenti a tempo parziale.
In caso di mancato assolvimento degli OFA entro i termini stabiliti, gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato i 18 cfu richiesti.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PRIVATO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/01	Primo Semestre
FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/20	Primo Semestre
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/19	Primo Semestre
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	IUS/20	Primo Semestre
IDONEITA' LINGUA DELL'U.E. LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
DIRITTO COSTITUZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/08	Secondo Semestre
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/18	Secondo Semestre
ECONOMIA POLITICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre

TUTELA DEI DIRITTI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**IUS/01**	**Secondo Semestre**
IDONEITA' LINGUA DELL'U.E. LINGUA FRANCESE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA FRANCESE	**3**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
DIRITTO COMMERCIALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/04**	**Primo Semestre**
DIRITTO TRIBUTARIO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/12**	**Primo Semestre**
INFORMATICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**INF/01**	**Primo Semestre**
DIRITTO BANCARIO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/04**	**Primo Semestre**
RESPONSABILITA CIVILE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/01**	**Primo Semestre**
INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
DIRITTO INTERNAZIONALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Primo Semestre**
· DIRITTO INTERNAZIONALE B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/13	Primo Semestre
· DIRITTO INTERNAZIONALE C	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	IUS/13	Primo Semestre
DIRITTO AMMINISTRATIVO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Secondo Semestre**
DIRITTO DEI TRASPORTI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/06**	**Secondo Semestre**
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/02**	**Secondo Semestre**
ECONOMIA AZIENDALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/07**	**Secondo Semestre**
STATISTICA FORENSE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-S/01**	**Secondo Semestre**
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-P/10**	**Secondo Semestre**
3 ANNO					
DIRITTO DEL LAVORO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/07**	**Primo Semestre**
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/15**	**Primo Semestre**
DIRITTO DELLE RELAZIONI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/07**	**Primo Semestre**

INDUSTRIALI					
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/14**	**Primo Semestre**
RAGIONERIA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-P/07**	**Primo Semestre**
DIRITTO PENALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/17**	**Secondo Semestre**
ISTITUZIONI DEL FEDERALISMO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/09**	**Secondo Semestre**
PROVA FINALE	**6**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI E STAGE	**6**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il curriculum offerto agli studenti è quello tipico della classe di laurea, teso alla formazione di un giurista esperto, che possieda una solida preparazione culturale e giuridica, supportata da adeguate conoscenze informatiche e linguistiche, che gli consentirà una molteplicità di sbocchi di natura prevalentemente giuridica.
Tale curriculum può essere anche indirizzato alla formazione della figura del giurista d'impresa, che, grazie ad una solida preparazione giuridica, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, potrà operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.
Il Corso di laurea assicura altresì la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso le classi delle lauree magistrali in

- **Giurisprudenza** anche mediante apposite convenzioni stipulate con i corsi di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Camerino e dell'Università La Sapienza di Roma. E' stato altresì definito un protocollo d'intesa con L'Alma mater studiorum - Unviersità di Bologna.
- **Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia** anche nei corsi attivati presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Ai fini formativi sopra indicati, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.

Il curriculum prevede le seguenti **Propedeuticità:**
Diritto privato IUS/01 per Diritto commerciale IUS/04; Diritto del lavoro IUS/07
Diritto costituzionale IUS /08 per Diritto amministrativo IUS/10; Diritto internazionale IUS/13 e Diritto dell'Unione europea IUS/14.

a. Tipologia delle forme didattiche adottate e modalità di accertamento della preparazione per l'attribuzione dei relativi CFU
Il corso prevede la partecipazione a:
- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;

- esercitazioni, dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativogestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;
- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti e gli studenti partecipanti.
Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, ecc.), nel corso degli esami di profitto,principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

b. Attività a scelta dello studente
Due insegnamenti a scelta dello studente per un totale di **12 CFU** scelti liberamente dagli studenti tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

c. Conoscenza delle lingue straniere, modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU
La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea viene impartita tramite apposite attività formative (per un totale di **3 CFU**) e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

d. Ulteriori conoscenze linguistiche, modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche **per 3 CFU**: seconda lingua straniera o modulo avanzato di inglese giuridico (3 CFU), impartito tramite apposite attività formative e attraverso un corso dedicato tenuto da un docente di madre lingua, con verifica dell'acquisizione mediante relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

e. Stage e tirocini formativi e modalità di accertamento dei risultati raggiunti per l'attribuzione dei relativi CFU
La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di stage e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali esterni, previsti come obbligatori dal percorso formativo **per 6 CFU.** Nel corso di essi, lo studente deve applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisiti, nonché proporre le soluzioni operative più adeguate.
La verifica dei risultati raggiunti avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.
In alternativa all'esperienza di stage e tirocinio, viene richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuisce un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto.

f. Periodi di studio all'estero e modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU
I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso Istituti stranieri dei Paesi convenzionati con l'Ateneo sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio, nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti.
Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 12 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o dei 6 CFU attribuiti all'esperienza di stage e tirocinio.

Art. 7
Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla noramtiva vigente, al Consiglio di corso di studio compete:

- il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio dell'Ateneo ovvero nello stesso o in altro corso di studio di altra Università, anche estera, previa verifica della corrispondenza dei settori scientificodisciplinari e della congruità dei relativi programmi;
- l'attribuzione di CFU a conoscenze e abilità professionali e attività pregresse di lavoro e di formazione certificate individualmente ai sensi di legge, previa verifica della conformità al percorso formativo e dell'aggiornamento dei contenuti acquisiti, con eventuale obbligo di integrazione attraverso programmi individuali concordati con il docente di riferimento;
- l'attribuzione dei CFU corrispondenti alla conoscenza delle lingue stranierea a chi sia in possesso o acquisisca diplomi di lingua con valenza internazionale.

Il Consiglio di corso di studio delibera altresì:

- sul riconoscimento della carriera percorsa dagli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Unviersità, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.

Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registatri nella carriera scolastica dell'interessato.
In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.
I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati a tutti gli effetti equipollenti per effetto di accordi internazionali di reciprocità e negli altri casi previsti dalla legge. Qualora non sia riconosciuta l'equipollenza, il richiedente può essere ammesso a sostenere la prova finale di laurea, con dispensa totlae o parziale dagli esami di profitto e/o dalla frequenza degli insegnamenti previsti nell'ordinamento didatitco ed eventuale indicazione del CFU da acquisire per l'ammissione alla prova finale.
Le domande di trasferimento devono essere presentate entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli studi. Oltre tale termine, il Rettore può accogliere le domande, purchè adeguatamente motivate.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Non sono posti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, salvo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale costituisce un'importsnte occasione formativa individuale a completamento del percorso di studi. Consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle

attività formative del corso di laurea.
Nella prova finale lo studente deve dimostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Lo studente può chiedere di svolgere il suo lavoro di tesi in qualsiasi materia attivata presso il CdS, a condizione che abbia sostenuto la relativa prova d'esame.
Con l'ausilio di un docente che assume il ruolo di relatore, lo studente procede all'individuazione di un argomento di carattere teorico o pratico, eventualmente connesso all'attività di stage, congruente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
Nei termini richiesti, lo studente deve depositare presso la competente struttura didattica, apposito modulo, contenente l'indicazione del tema, sottoscritto dal docente-relatore.
L'attività di ricerca e di studio svolta sotto la supervisione del docente-relatore si conclude con la redazione di un breve elaborato scritto sull'argomento oggetto del lavoro di tesi (orientativamente dalle 20 alle 50 cartelle), nel quale il laureando deve dar prova di capacità di analizzare sinteticamente la tematica oggetto dell'elaborato, coerenza logica ed argomentativa, correttezza linguistica.
Una Commissione di laurea nominata dalla Scuola delle Scienze economiche, aziendali e sociologiche, composta da non meno di cinque docenti, procede:
- alla valutazione dell'elaborato scritto illustrato dal docente-relatore, con assegnazione di un punteggio non superiore a sei punti;
- alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, con attribuzione di un punteggio di merito, non superiore a quattro punti per gli studenti in corso e a due punti per quelli fuori corso. Lo scopo di tale punteggio premiale è quello di incentivare il mantenimento degli studenti in corso e di ridurre, conseguentemente, il numero degli studenti fuori corso.
I punti assegnati dalla Commissione si aggiungono al punteggio risultante dalla media degli esami sostenuti approssimata per eccesso. La votazione finale viene espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo punteggio può, all'unanimità, essere attribuita la lode.
La proclamazione e consegna del diploma di laurea, avvengono in seduta pubblica al termine di ciascuna sessione di laurea.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Dipartimento di afferenza: **Dipartmento di Scienze giuridiche e sociali**

Struttura didattica di riferimento: **Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche**

Struttura organizzativa del CdS:
1. **Presidente del CdS** che coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
2. **Consiglio del corso di laurea**, organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da 1 rappresentante degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e gestione del corso di studio;
3. **1 rappresentante degli studenti** eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;
4. **Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)** - Compiti:
a) redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo;

b) promuove la cultura della qualità nell'ambito del CdS;
c) supervisiona l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
5. **Tutor:** due docenti tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario tecnico, con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto ed orientamento agli iscritti al primo anno di corso; tre docenti tutor in itinere e un servizio di tutoraggio affidato ai dottorandi, che svolgono attività di assistenza e orientamento per gli studenti del secondo e terzo anno del CdS, sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS;
6. **Coordinatore Erasmus del CdS** che svolge attività di orientamento e informazione tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e promuovere l'internazionalizzazione del Cds.

Art. 11
Iscrizione in regime di tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.
Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.
Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.
Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.
Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.